



FEDERAZIONE  
LAVORATORI  
FUNZIONE  
PUBBLICA  
VENETO

Prot. Nr. 39/14

Rovigo, 18 set. 14

al Dirigente  
Ufficio Bene e Servizi  
**ROMA**

Al Dirigente  
Ufficio del Personale e della Formazione  
**ROMA**

Al Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**PADOVA**

Al Coordinatore Nazionale  
FP-CGIL Polizia Penitenziaria  
Massimiliano Prestini  
**ROMA**

E, p.c.  
Alla c.a.  
Direttore  
c/o Casa Circondariale  
**PADOVA**

Al delegati, iscritti e simpatizzanti  
FP-CGIL Polizia Penitenziaria  
**PADOVA**

**OGGETTO: SITUAZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI PADOVA.**

La Casa Circondariale di Padova è il secondo Istituto penale d'Italia che ha la più alta percentuale di popolazione ristretta extracomunitaria ed è anche, come riportato dalle cronache locali (Il Mattino di Padova), dove c'è il sospetto che tra i ristretti che vi sia un'appartenente **al gruppo jihad** che sta inneggiando alla guerra santa contro gli stati infedeli, tra cui anche l'Italia. A parte questo, che non va sottovalutato, come O.S. FP-CGIL Veneto **abbiamo più volte segnalato in passato la drammatica situazione in cui versa la struttura carceraria patavina**, che seppur in parte sia stata ristrutturata presenta ancora gravi carenze strutturali e di grande vacanze di organico nel personale di Polizia Penitenziaria.

La **struttura** che risale agli anni settanta, quindi la si può definire recente, presenta una grande deficienza nel **muro di cinta** che sta cadendo a terra, infatti è fatto divieto al personale di polizia penitenziaria sia di salire che di avvicinarsi proprio per la pericolosità dello stesso. Lo stesso Istituto **non ha una propria sala regia\operativa** a cui affidarsi sia per la sorveglianza esterna (considerato che non c'è la vigilanza armata e che non esistono telecamere esterne al perimetro del muro di cinta) che per la sorveglianza interna nelle sezioni, così come prevede la lettera circolare in materia di vigilanza dinamica.

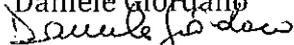
Altra nota dolente è il personale di Polizia Penitenziaria dove risulta essere presente 118 unità, mentre 20 unità sono in distacco e sono stati assegnati 8 funzionari di cui una in distacco sindacale e i rimanenti posti in distacco e maternità, risultato presenti due funzionari presenti, uno con funzioni di Comandante del Reparto e di un altro in qualità di supplente. Va ricordato che tra le 20 unità poste in distacco ben 14 sono state assegnate al Nucleo Traduzioni Cittadino mentre 6 unità sono in distacco extra moenia. Come FP-CGIL Veneto si contesta a codesto Dipartimento sia l'assegnazione delle unità extra moenia poiché le stesse come spesso accade vengono assegnate in sovrannumero a discapito dell'istituto di appartenenza e senza tener in considerazione delle esigenze dell'Istituto che i diritti del personale. Altra contestazione è delle 14 unità, mai integrate, che fanno parte del Nucleo Traduzioni Cittadino, anche in questo caso vi è il caos poiché nella lettera circolare che prevede il nuovo sistema organizzativo dell'NTP non si fa riferimento per costituzione del nucleo cittadino se le unità che lo compongono siano in toto assorbite dall'Istituto in cui il predetto nucleo è istituito. Tale vacanza di definizione sta penalizzando di molto l'Istituto patavino che si vede amministrare 14 unità in distacco presso la vicina c.r. e le predette essendo a tutti gli effetti a carico penalizzano l'assegnazione di nuovo personale all'Istituto patavino.

Per quanto sopra riportato si chiede ai Dirigenti in indirizzo di voler prendere in considerazione la situazione in cui versa della Casa Circondariale di Padova nell'adottare urgenti misura a sanare la suddetta situazione deficitaria, valutando se è opportuno ristrutturare il muro di cinta e allo stesso tempo di fornire all'Istituto patavino di un'apposita sala regia\operativa tale, come afferma la circolare sulla vigilanza dinamica, da rendere più snello il controllo sulle persone ristrette che permangono all'interno delle sezioni dove le camere di pernottamento sono aperte e anche in quelle chiuse oltre al risparmio di risorse umane per la vigilanza esterna.

Sulla situazione del personale come FP-CGIL si chiede la definitiva assegnazione delle unità distaccate alla vicina c.r. per formare il NTP Cittadino e conseguentemente di assegnare altrettante unità vacanti alla Casa Circondariale. Per quanto riguarda le unità di polizia penitenziaria distaccate extra moenia si chiede a codesto Dipartimento il loro rientro ribadendo che le stesse, nei posti distaccati, risultano in esubero oppure dove la dotazione organica non è stata mai fatta e che necessità di una celere definizione.

Nell'attesa di un sollecito riscontro alla presente, s'invidano distinti saluti.

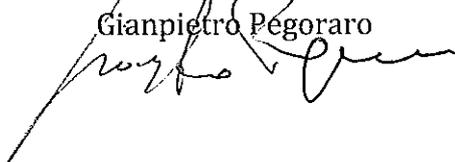
Il Segretario Generale  
FP-CGIL VENETO

Daniele Giordano  


il Segretario Provinciale  
FP-CGIL PADOVA

Enrico Ciligot  


il Coordinatore  
FP-CGIL VENETO PENITENZIARI

Gianpietro Pegoraro  




45100 Rovigo - Via catalafimi, 1- tel. 0425 377311 fax 0425 377301-2  
e-mail: polpen@veneto.cgil.it